

onorevole incarico di dirigerne i lavori, e perciò devo scagionarla.

PRESIDENTE. Nessuno ha messo in dubbio quanto ella dice...

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ho veramente inteso di scherzare, e credevo che, col suo buon senso, l'amico Rubini l'avrebbe capito da sè.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Amo meglio sentirlo da lei!

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non ho inteso di fare un addebito formale. D'altra parte, se vuole che glielo dica sul serio, può anch'essere così. Dal momento che ella prende la cosa in mala parte, le posso anche dire che questa continua mancanza di numero, in questi giorni, potrebbe attribuirsi a ragion politica.

*Una voce*. C'è stata sempre.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ella dice che non può convocare la Giunta! Se la Camera si trova in numero e lavora, la Giunta del bilancio mancherebbe al suo dovere se non si riunisse.

CREVARO. Mancano i ministeriali. (*Viva ilarità*).

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Del resto, onorevole Rubini, non so perchè ella si sia dispiaciuto delle mie parole; e mi meraviglio poi che ella sollevi difficoltà di merito, dal momento che le ho udito dire poco fa che faceva semplicemente questione di alcuni giorni, per riunire la Giunta. Se dunque le bastava d'avere il tempo necessario per convocare la Giunta, vuol dire che difficoltà tecniche di merito per lei non vi erano, e quindi non possono sorgere in questo momento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

CARCANO, *ministro del tesoro*. Ho poco da aggiungere a quanto ha detto l'onorevole presidente del Consiglio, ma vorrei fare una preghiera ed un ringraziamento all'onorevole Rubini.

La preghiera è che accetti, egli che ha sempre dato tanta prova di zelo per la cosa pubblica, di sollecitudine e costanza nel lavoro, di prendere anche in esame questo disegno di legge, che completa il programma del Governo, riguardo alle ferrovie; e ciò perchè sia approvato prima delle vacanze.

Poi desidero ringraziarlo perchè egli stesso mi è venuto in aiuto, avendo dimostrato quanto lavoro ha fatto la Giunta,

e quanto lavoro ha fatto il suo presidente; e quindi quella dimostrazione giova a me e mi assicura che si lascerà persuadere, e che accetterà di assumere anche quest'ultimo incarico.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Siccome il disegno di legge riguardante le liquidazioni ferroviarie è stato presentato da me, d'accordo col ministro del tesoro, così io mi associo alle parole pronunziate dal mio collega, perchè mi preme molto che questo disegno di legge sia approvato prima delle vacanze.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Io ho esposto le cose comestanno, e la responsabilità del fatto; perchè 24 ore sopra 72 formano un terzo del tempo ancora disponibile, e queste 24 ore trascorse possono benissimo far presentare la questione sotto un aspetto diverso da quello che non si presentava prima. La Camera è padrona di fare quello che vuole. La Giunta generale del bilancio farà quello che potrà. E non ho altro da dire.

PRESIDENTE. Ad ogni modo, l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro del tesoro insistono nella loro proposta.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Siccome il potere in questo caso dipende proprio dal volere...

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. No, onorevole presidente del Consiglio; io metto sempre al disopra di tutti i miei sentimenti quello del dovere. (*Bene! Bravo!*) Sto sulla breccia fino all'ultimo, ma non posso naturalmente impegnare l'opera di tutti, che hanno pure il sentimento del loro dovere, ma anche altri doveri; nè rispondere del tempo che potrà richiedere l'esame di cosa così importante.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Vuol dire che, se non si esaminerà ora, si esaminerà più tardi.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio di rimettere alla Giunta generale del bilancio il disegno di legge n. 252, che riguarda l'autorizzazione al pagamento delle somme liquidate a favore delle Società ferroviarie Adriatica, Mediterranea e Sicula, s'intende approvata.

(*È approvata*).